

Istituto di Istruzione Superiore di Argenta - Portomaggiore

Classe 5A

Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali

Documento del 15 Maggio



a cura del Consiglio di Classe

A.S. 2016-2017

Sommario

Sommario	2
1) Storia della classe (ultimo triennio)	4
1.1) Studenti	4
1.2) Presentazione della classe e resoconto del rapporto socio-relazionali fra le diverse componenti	5
1.3) Evoluzione della composizione della Classe	5
1.3) Evoluzione della composizione del Consiglio di Classe	8
2) Obiettivi generali trasversali della classe	9
2.1) Obiettivi trasversali educativi e comportamentali	9
2.2) Cognitivi	9
2.3) Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi	9
3) Programmi svolti nelle singole discipline.....	10
3.1) Informatica	10
3.2) Economia Aziendale	13
3.3) Matematica.....	19
3.4) Materia : ITALIANO.....	21
3.5) Materia : STORIA	28
3.6) Lingua e civiltà Inglese	31
3.8) Economia politica.....	36
3.9) Scienze Motorie.....	39
3.10) Religione Cattolica	41
4) Valutazione e misurazione	42
4.1) Criteri di valutazione.....	42
4.2) Indicatori usati nelle verifiche scritte	42
4.3) Indicatori usati nelle verifiche orali	42
4.4) Modalità di conduzione delle prove orali.....	42
4.5) Strumenti per la verifica formativa	42
4.6) Strumenti per la verifica sommativa	42
4.7) La misurazione.....	43
4.8) Valutazione del comportamento.....	43
5) Percorsi interdisciplinari.....	44
5.1) Percorso preparativo	44
5.2) Fase conclusiva	44
6) Metodologie relative alle concrete interazioni “docenti – alunni”	46

6.1)	Metodi didattici	46
6.2	Strumenti didattici	46
7)	Spazi, mezzi ed attrezzature	46
8)	Attività integrative	47
8.1)	Viaggi d'istruzione e uscite didattiche	47
8.2)	Incontri, convegni e iniziative	47
9)	Attività complementari e collaterali	48
10)	Elementi significativi ai fini della presentazione del lavoro svolto	49
10.1)	Progetto "Alternanza Scuola/Lavoro"	49
10.2)	1^ FASE - PREPARAZIONE	50
10.2)	2^ FASE - STAGE	51
11)	Appendici	52

1) Storia della classe (ultimo triennio)

1.1) *Studenti*

N.	Cognome	Nome
1	Foschini	Andrea
2	Fotescu	Ana
3	Gottardi	Lorenzo
4	Guediri	Abdelhak
5	Hamza	Muhammad
6	Javed	Rida
7	Leoni	Desiree
8	Lo Monaco	Francesco
9	Lodi	Clara
10	Modonesi	Sara
11	Moretti	Alex
12	Nigro	Valentina
13	Persia	Michele
14	Protti	Giulia
15	Ricci	Jessca
16	Yan	Jingming
17	Zanardi	Andrea

- 1.2) *Presentazione della classe e resoconto del rapporto socio-relazionali fra le diverse componenti***
- 1.3) *Evoluzione della composizione della Classe***

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI 3^A e 3B ALL'INIZIO DELL'A.S. 2014/2015:

Classe 3A n. 14 allievi

Classe 3B n. 16 allievi

RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE:

3^A 10 allievi promossi alla classe successiva (3 non ammessi e 1 ritirato)

3B 9 allievi promossi alla classe successiva (7 non ammessi)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 4^A ALL'INIZIO DELL'A.S. 2015/2016:

Le due classi vengono unite

n. 19 allievi

RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE:

17 allievi promossi alla classe successiva (1 non ammessa e 1 ritirata)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE 5^A ALL'INIZIO DELL'A.S. 2016/2017

n. 17 allievi di cui:

1 ripetente la classe quinta;

un'alunna proveniente dal Liceo di Argenta;

un'alunna si è trasferita con la famiglia all'estero;

un'alunna si è ritirata per motivi personali.

Si sottolinea, quindi, in particolare che nel corso delle due classi terze il numero degli studenti si è ridotto in modo significativo in seguito a tre non ammissioni dalla 3° alla 4° nella sezione A e a un ritiro, mentre nella sezione B vi sono state 7 non ammissioni alla classe successiva.

Alla fine dello scorso anno un'allieva non è stata ammessa alla classe quinta ed un'altra si è trasferita.

Presentazione della classe 5°

La 5ª A AFM SIA risulta dalla fusione di due classi che sono state unificate a partire dalla classe quarta.

L'accorpamento di queste due classi non ha comportato particolari problemi, in quanto esse presentavano caratteristiche piuttosto simili, sia per quanto riguarda il rendimento scolastico, sia per quanto riguarda la condotta.

I due gruppi classe non hanno infatti presentato, se non raramente, momenti di tensione dovuti ad incomprensioni caratteriali o personali.

Attualmente è costituita da 16 studenti (6 maschi e 10 femmine) a seguito del ritiro di un'alunna ad anno scolastico inoltrato.

Alcuni alunni hanno presentato una forte personalità che a volte ha prodotto accesi, ma interessanti scambi d'opinione che hanno arricchito e migliorato le relazioni fra i componenti del gruppo.

Alcuni di loro sono persone interessate e curiose di ciò che li circonda, spesso hanno cercato un dialogo che potesse estrapolare da ognuno motivazioni di confronto maturo e responsabile.

La classe è sempre stata facilmente gestibile e non vi sono stati particolari problemi disciplinari che ostacolassero lo svolgersi dell'attività didattica.

Della classe fa parte anche un gruppo di studenti stranieri che non presenta particolari problemi nella comprensione dei contenuti, a volte manifesta difficoltà nell'uso di un linguaggio appropriato, sia nella forma scritta che nell'esposizione orale.

Gli allievi hanno iniziato le lezioni il 15 Ottobre 2016, dopo quattro settimane di stage che hanno svolto in modo serio e responsabile.

A livello didattico-disciplinare la classe presenta tipologie di interesse culturale e di apprendimento molto diversi, mentre sono presenti allievi abbastanza studiosi e buoni lettori, interessati anche ad argomenti non direttamente inerenti lo studio scolastico, alcuni presentano una preparazione prettamente scolastica, finalizzata alla sufficienza, mentre altri risultano molto superficiali nello studio e nella partecipazione al dialogo didattico.

Anche i profitti risultano essere non omogenei e spesso non adeguati ad una classe quinta, quando tutte le attenzioni dei singoli alunni dovrebbero essere orientate verso un apprendimento il più completo ed articolato possibile per affrontare una prova di Stato e dimostrare le competenze acquisite.

Un certo numero di studenti dispone di discrete capacità sia nell'area linguistico-letteraria, sia nella sfera tecnico-economica-scientifica, anche se spesso lo studio risulta piuttosto mnemonico e superficiale.

I docenti di alcune discipline sottolineano la permanenza di incertezze nell'uso di un linguaggio tecnico specifico rilevabile sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale.

Alcuni allievi presentano maggiori fragilità dovute, in parte ad effettive difficoltà nella rielaborazione personale, in parte ad un impegno non del tutto costante ed adeguato nello studio domestico.

Si pone l'attenzione sul fatto che anche gli studenti più capaci hanno talvolta manifestato, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, uno studio discontinuo, troppo mnemonico e, in alcune circostanze, presentano difficoltà nel porre in relazione gli argomenti studiati.

Il profitto generale è comunque da ritenersi, nel complesso, più che sufficiente e può essere considerato come il prodotto dei quadri valutativi differenziati in relazione ai diversi livelli di partenza dei singoli studenti.

Quasi tutti gli studenti hanno, comunque, manifestato una discreta disponibilità al dialogo educativo attraverso atteggiamenti di collaborazione sia all'interno della classe, sia nei riguardi dei docenti e del personale scolastico.

In considerazione di ciò, il Consiglio ritiene che la classe abbia raggiunto le finalità e gli obiettivi del Progetto didattico-educativo, seppure con risultati diversificati.

Casi particolari

Nell'ambito della classe viene segnalato un caso particolare:

° Un'allieva con un Piano Educativo Individualizzato ad obiettivi differenziati (J.R.) per la quale i C.d.C ha deciso la non ammissione all'esame e di trattenerla un altro anno per migliorare le sue competenze didattiche e la sua autonomia sociale con progetti individualizzati.

Analisi sintetica dell'attività svolta

Le programmazioni dei singoli docenti sono state svolte in modo abbastanza regolare in quasi tutte le discipline, nonostante la molteplicità dei progetti e delle attività proposte in corso d'anno.

Si precisa, comunque, che le numerose iniziative realizzate, alcune delle quali arricchite anche da incontri e conferenze con esperti, hanno indotto i docenti ad adattare le loro programmazioni, selezionando approfondimenti mirati.

Alla classe è stato proposto un percorso sostitutivo del progetto CLIL in quanto all'interno del Consiglio di classe non c'è nessun docente, di area professionalizzante, formato per realizzare in modo autonomo tale progetto. Il percorso ha coinvolto il docente di discipline giuridiche che ha sviluppato un modulo in Lingua Inglese riguardante il Parlamento italiano, svolto con il supporto di un'insegnante di Lingua dell'organico di potenziamento dell'Istituto.

Si ribadiscono, infine, gli aspetti positivi connessi all'esperienza triennale di Alternanza Scuola-Lavoro in cui gli studenti hanno dimostrato, nella quasi totalità, impegno e senso di responsabilità personale, oltre che a buone competenze relazionali e professionali. Molti di loro, infatti, hanno conseguito valutazioni eccellenti nell'attività di stage svolta all'inizio dell'anno scolastico.

1.3) *Evoluzione della composizione del Consiglio di Classe*

Come si può constatare dalla tabella allegata, nel corso del triennio la continuità didattica è stata in gran parte garantita

Materia	Classe Terza A/B	Classe Quarta	Classe Quinta
<i>Religione Cattolica</i>	Vandini	Vandini	Vandini
<i>Lingua e Lettere Italiane –Storia</i>	Cavedagna/ Locatelli	Locatelli	Locatelli
<i>Matematica</i>	Trentini	Dalcerri	Dalcerri
<i>Informatica</i>	Bitelli/ Golfarini	Bitelli	Bitelli
<i>Laboratorio Informatica Gestionale</i>	Fantinati	Fantinati	Fantinati
<i>Inglese</i>	Rossi	Rossi	Rossi
<i>Economia Aziendale</i>	Giovannini/ Artino	Giovannini	Giovannini
<i>Diritto - Economia Politica</i>	Forlani/Brina	Brina	Forlani/ Bertacchini
<i>Scienze Motorie</i>	Aleotti	Aleotti	Aleotti
<i>Seconda Lingua Comunitaria: Francese</i>	Pusinanti	-	-
<i>Sostegno</i>	Mazzoni	Bruni/ Secchiero	Bruni/ Bizzarri

2) Obiettivi generali trasversali della classe

2.1) *Obiettivi trasversali educativi e comportamentali*

Individuati nel Documento di Programmazione del Consiglio di Classe per il quinto anno

- Guidare gli studenti alla conoscenza dei fondamenti dell'educazione civica nei vari contesti sociali facendo loro comprendere il valore delle regole civili
- Favorire i processi di socializzazione e comunicazione all'interno della classe nonché di integrazione tra studenti di culture diverse
- Potenziare il senso di autonomia, di autocontrollo e di responsabilità personale
- Rafforzare la motivazione alla scelta scolastica al fine di prevenire situazioni di disagio e di abbandono scolastico frequenti anche nell'ultimo anno delle scuole superiori
- Favorire la formazione di una classe omogenea nel rispetto delle singole individualità
- Far acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini al fine di preparare gli studenti a scelte future responsabili sia sotto il profilo professionale, sia sotto quello personale
- Favorire il clima di fiducia, autostima e carica positiva all'interno del gruppo classe

2.2) *Cognitivi*

Individuati nel Documento di Programmazione del Consiglio di Classe per il quinto anno

- Perseguire il raggiungimento di una discreta autonomia nel metodo di studio e nell'organizzazione del proprio lavoro scolastico per giungere ad una preparazione interdisciplinare completa in vista dell'Esame di Stato.
- Esprimere in modo logico e corretto contenuti, idee, esperienze, riflessioni personali sia in forma scritta, sia in forma orale
- Ricercare le informazioni in funzione di una sintesi
- Tradurre contenuti in tabelle e schemi
- Conoscere i concetti fondamentali di ogni singola disciplina oggetto di studio in questo specifico indirizzo scolastico
- Acquisire la capacità di esprimersi in modo corretto utilizzando in ogni disciplina una terminologia specifica appropriata
- Far acquisire la capacità di riflettere, analizzare e collegare fra loro le informazioni apprese in modo interdisciplinare in preparazione dei percorsi da costruire per l'Esame di Stato.

2.3) *Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi*

- Informare la classe degli obiettivi e dei metodi delle proprie discipline.
- Comunicare alla classe le più importanti deliberazioni collegiali.
- Illustrare alla classe finalità, metodi e criteri di valutazione delle scelte didattiche.
- Stimolare un atteggiamento progettuale e problematico verso ogni tipo di attività.
- Apprendere attraverso l'esperienza diretta in azienda.

3) Programmi svolti nelle singole discipline

3.1) Informatica

Docenti: Prof. Bitelli Claudio (teoria) e Prof. Fantinati Daniele (laboratorio)

Ore settimanali: 5 (di cui 2 di laboratorio)

Libro di testo: Autore: Gallo - "Cloud SIA - Volume per il 5° anno" - Ed: Minerva Scuola

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

(per un elenco dettagliato ed effettivo degli argomenti svolti si rimanda al programma finale)

I DATABASE

CONTENUTI	METODOLOGIA	SPAZI – STRUMENTI
Gli archivi di dati Sistemi informativi e sistemi informatico - Database, modelli dei database e DBMS - La progettazione dei database - La ridondanza	- Lezione frontale. - Lezione dialogata.	Libro di testo.
Progettazione concettuale Entità, attributi e associazioni - Molteplicità, cardinalità, vincoli - Lo schema E/R - Esercizi	- Lezione frontale. - Lezione dialogata. - Studio di casi pratici e risoluzione di problemi.	- Fotocopie e appunti. - Libro di testo.
Il modello relazionale Schema, caratteristiche e rappresentazione delle relazioni - Dal modello logico al relazionale - Esercizi	- Lezione frontale. - Lezione dialogata. - Studio di casi pratici e risoluzione di problemi. - Attività di laboratorio.	- Libro di testo. - Laboratorio.
Microsoft Access Caratteristiche generali - La definizione di un database - La definizione delle tabelle - La definizione delle associazioni e i vincoli di integrità - Le query - Esercizi	- Attività di laboratorio. - Risoluzione di semplici casi pratici - Esercitazioni a casa	- Laboratorio - Dispense dei docenti
Il linguaggio SQL Caratteristiche generali del linguaggio SQL - Identificatori e tipi di dati - La definizione delle tabelle - I comandi per la manipolazione dei dati - Le interrogazioni (query) in una o più tabelle - Esercizi	- Lezione frontale - Studio di casi pratici e risoluzione di problemi - Attività di laboratorio - Esercitazioni a casa	- Libro di testo - Appunti - Laboratorio

IL PROCESSO INFORMATIVO AZIENDALE

CONTENUTI	METODOLOGIA	SPAZI – STRUMENTI
Il sistema informativo aziendale • L'informatica in azienda • Sistemi operazionali • ERP (Enterprise Resource Planning) • Sistemi informazionali - Generalità	• Lezione frontale • Lezione dialogata	• Libro di testo • Appunti

LA SICUREZZA INFORMATICA

CONTENUTI	METODOLOGIA	SPAZI – STRUMENTI
• La sicurezza Informatica • Il commercio elettronico • La tutela del diritto d'autore • Il trattamento dei dati • Aspetti della sicurezza informatica • Esempi di violazione della sicurezza • Il malware	• Lezione frontale • Lezione dialogata	• Libro di testo • Appunti
Il presente modulo è stato trattato in parte con la collaborazione della docente della Lingua Inglese		

PROGETTAZIONE DI PAGINE WEB DAL LATO CLIENT

CONTENUTI	METODOLOGIA	SPAZI – STRUMENTI
La struttura di un documento HTML • Ripasso generale	• Attività di laboratorio • Esercitazioni a casa	• Fotocopie e appunti on line • Laboratorio
I fogli di stile (CSS) • Ripasso generale	• Attività di laboratorio	• Fotocopie e appunti • Laboratorio
Javascript • Ripasso generale	• Attività di laboratorio • Risoluzione di casi pratici	• Laboratorio • Appunti

PROGRAMMAZIONE LATO SERVER

CONTENUTI	METODOLOGIA	SPAZI – STRUMENTI
Database in rete • La programmazione lato server • Il linguaggio ASP.NET • L'interazione con l'utente tramite form HTML • Interazione con i Database (Access)	• Lezione frontale • Attività di laboratorio	• Fotocopie • Appunti • Laboratorio

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

SOFTWARE	METODOLOGIA	STRUMENTI
• Windows Server 2012 R2 • Internet Explorer 11 • Access 2013 • Microsoft Visual Studio 2015 Professional • IIS8 • Office 365 • Windows 10	• Lezione frontale • Esercitazioni guidate • Esercitazioni individuali e a coppie	• Fotocopie e appunti anche online • Libro di testo • Computer e videoproiettore • Internet e rete del laboratorio

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE

La classe risulta eterogenea come approccio allo studio della disciplina in base all'interesse ed alla partecipazione. Il clima in aula è stato sostanzialmente positivo anche se la classe risulta decisamente rumorosa. La partecipazione non è stata sempre attiva per tutti in quanto solo alcuni alunni sono intervenuti in modo costruttivo al dialogo.

Gli studenti hanno dimostrato e riportato valutazioni positive quando l'argomento delle prove proposto risultava circoscritto, con procedimento abbastanza metodico e con difficoltà simili a quanto precedentemente visto in classe. Su questa linea sono state calibrate diverse verifiche e simulazioni, privilegiando ove possibile l'aspetto applicativo (o l'esercizio) rispetto alla teoria. Anche l'esposizione orale ha avuto, in genere, risultati migliori rispetto allo scritto.

IL PROGRAMMA

Data la non sempre adeguata rielaborazione personale (e domestica) e la necessità di ricorrenti ripassi, assieme alle diverse attività dal Consiglio di Classe e di Istituto, è stato possibile realizzare solo uno svolgimento del programma ridotto nei contenuti e limitato come approfondimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Interrogazioni orali, prove scritte e verifiche di laboratorio, simulazioni di terza prova.

La disciplina rientra tra le materie coinvolte nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro anche come ricaduta dell'esito dello stage nella valutazione complessiva di fine anno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso didattico gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto, in media, gli obiettivi individuati all'inizio dell'anno scolastico nelle parti effettivamente svolte.

3.2) Economia Aziendale

Docente: Prof.ssa Giovannini Maria Grazia

Testo in uso:

P.Ghigini – C.Robecchi: “ L’ Economia Aziendale plus “ -Editore Elemond Scuola & Azienda

SCHEDA SINTETICA DELL’ATTIVITA’ SVOLTA

(per un elenco dettagliato ed effettivo degli argomenti svolti si rimanda al programma finale)

Modulo 1 - LE IMPRESE INDUSTRIALI				
OBIETTIVI	CONTENUTI	STRUMENTI	METODI	VERIFICHE
CONOSCENZE La definizione e le classificazioni delle imprese industriali; Le fasi tipiche del processo produttivo industriale: acquisizione, trasformazione e vendita; Il concetto di strategia, di pianificazione strategica e di formula imprenditoriale; Le funzioni svolte dall'impresa industriale e le sue caratteristiche strutturali organizzative; La definizione di sistema informativo e le scritture di cui esso si compone;	Prerequisiti: conoscenze dei principali argomenti del IV anno di corso U.D 1 Le caratteristiche delle imprese industriali U. D 2 La gestione strategica delle imprese industriali U. D 3 L'organizzazione e il sistema U. D 4 Il processo gestionale nelle imprese industriali	Libro di testo Codice Civile T.U.I.R	Lezione frontale Esercitazioni guidate	Prove scritte Interrogazioni

La classificazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi e dei rendimenti; Il concetto di contabilità analitico-gestionale e le relative modalità di tenuta; Le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale; I criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo il codice civile e i principi contabili; Le funzioni e gli scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura; Le funzioni svolte dal controllo di gestione. Le differenze e i collegamenti tra COGE e COA; ABILITA' Applicare le conoscenze amministrativo-contabili alla tenuta della COGE e alla tenuta della COA; Redigere e interpretare situazioni contabili e scritture in PD relative sia alle operazioni di gestione, sia alle operazioni di assestamento di epilogo e di chiusura; Applicare e interpretare, con l'ausilio dei principi, i criteri di valutazione imposti dal codice civile;	U. D 5 La contabilità analitico-gestionale U. D 6 La contabilità generale	Libro di testo Codice Civile T.U.I.R	Lezione frontale Esercitazioni guidate	Prove scritte Interrogazioni
--	---	---	--	--

Modulo B - LE ANALISI DI BILANCIO E LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI				
OBIETTIVI	CONTENUTI	STRUMENTI	METODI	VERIFICHE
CONOSCENZE Le funzioni del bilancio d'esercizio e la normativa civilistica Le funzioni esplicative e integrative dei principi contabili nei riguardi delle disposizioni del codice civile Il contenuto dei documenti che compongono il bilancio d'esercizio e dei documenti accompagnatori L'interpretazione del bilancio e il significato della revisione contabile L'interpretazione prospettica del bilancio d'esercizio attraverso le tecniche di analisi per indici ABILITA' Individuare i ruoli esercitati dal bilancio d'esercizio Redigere il bilancio d'esercizio e i documenti che lo corredano Interpretare la realtà economica, finanziaria e patrimoniale rappresentata nel bilancio di esercizio attraverso il calcolo di indici Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola Impresa e il contesto economico generale in cui l'impresa stessa opera	Prerequisiti: Il raggiungimento degli obiettivi del Mod. A U.D 1 Le analisi di bilancio per indici U.D 2 La funzione del Rendiconto finanziario U.D 3 La revisione legale dei conti: norme e procedure	Libro di testo Codice Civile T.U.I.R.	Lezione frontale Esercitazioni guidate Lavoro di gruppo	Prove scritte Interrogazioni

Modulo C – LA TASSAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA				
OBIETTIVI	CONTENUTI	STRUMENTI	METODI	VERIFICHE
CONOSCENZE La distinzione tra imposte dirette e imposte indirette le imposte dirette che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica; I principi e le nozioni basilari di IRAP, IRE e IRES; Il concetto tributario di reddito d'impresa; I principi su cui si basa il calcolo del reddito fiscale; Le norme tributarie riguardanti le valutazioni dei componenti del reddito d'impresa; ABILITA' Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e le valutazioni fiscali; Calcolare il reddito fiscale d'impresa e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta; Calcolare l'IRAP e l'imposta sul reddito d'impresa in relazione a diverse ipotesi e a seconda del soggetto passivo d'imposta; Calcolare le imposte di competenza	Prerequisiti: Conoscenze del Mod. B U.D. 1 Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte	Libro di testo	Lezione frontale Esercitazioni guidate Lavoro di gruppo	Prove scritte Interrogazioni

Modulo 4 - LA GESTIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO				
OBIETTIVI	CONTENUTI	STRUMENTI	METODI	VERIFICHE
CONOSCENZE Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi –Alcuni principali modelli di strategia aziendale La formula imprenditoriale e i suoi elementi La programmazione e il controllo di gestione L’oggetto della COAN e le differenze con la COGE – Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi La break-even analysis -I costi standard, il budget annuale e la sua articolazione -L’analisi degli scostamenti e il sistema di reporting Il business plan ABILITA’ Classificare i costi secondo vari criteri - Calcolare i costi di prodotto e di processo - Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Redigere il budget d’esercizio Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi Costruire un business plan	Prerequisiti Conoscere le funzioni aziendali, gli elementi del marketing mix Conoscere gli aspetti essenziali della politica delle scorte. I contenuti dei Mod. A e B U.D. 1 Le strategie aziendali e la pianificazione strategica U.D. 2 I costi e la contabilità analitica U.D. 3 I piani e i programmi aziendali U.D 4 L’analisi degli scostamenti e il sistema di reporting U.D. 5 Il business plan	Libro di testo	Lezione frontale Esercitazioni guidate Lavoro di gruppo	Prove scritte Interrogazioni

Casi aziendali				
OBIETTIVI	CONTENUTI	STRUMENTI	METODI	VERIFICHE
CONOSCENZE Il concetto di azienda non-profit I suoi tratti distintivi, la classificazione Gli elementi del patrimonio e i relativi criteri di valutazione Gli aspetti della gestione delle aziende non-profit ABILITA' Classificare le aziende non-profit in base alla destinazione dell'attività ed in base al soggetto giuridico; Esporre gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio di un'azienda privata non-profit;	Prerequisiti: I contenuti dei Moduli A e D U.D. 1 Politiche di mercato e piani di marketing U.D. 2 Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico U.D. 3 Rendicontazione sociale e ambientale	Libro di testo Codice Civile	Lezione frontale Esercitazioni guidate Lavoro di gruppo	Prove semistrutturate Verifiche orali

OBIETTIVI SPECIFICI

IL PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE DEL QUINTO ANNO PONE L'ENFASI SUL SISTEMA AZIENDA ANALIZZATO NEI SUOI SOTTOSISTEMI E NEI SUOI RAPPORTI CON L'AMBIENTE ESTERNO.
 LA FINALITA' DELLO STUDIO DELLA DISCIPLINA CONSISTE NEL FAR ACQUISIRE AGLI ALLIEVI:

- Una visione organica della struttura, della dinamica aziendale e dell'ambiente in cui opera, in particolare, un'azienda di produzione avente forma giuridica di impresa societaria
- Una visione sistematica dei valori aziendali e dell'operare d'impresa evidenziandone gli effetti prodotti sul risultato di gestione e sul patrimonio
- Una conoscenza approfondita dei metodi, degli strumenti e delle tecniche di rilevazione contabili ed extra-contabili
- La conoscenza e l'analisi dei flussi di documenti emessi e ricevuti dall'azienda nell'ambito del sistema informativo, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali
- La capacità di interpretare la dinamica della gestione dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario
- La capacità di cogliere l'uso e l'interpretazione dei dati rilevati ed elaborati per favorire il processo decisionale

OSSERVAZIONI SULLA CLASSE E SUL PROGRAMMA

La classe ha risposto positivamente agli argomenti proposti. Le lezioni si sono svolte in un clima abbastanza partecipe e diligente, quello che è mancato sovente è stato il lavoro di approfondimento e di consolidamento attraverso lo studio domestico metodico e continuo.

Il programma è stato impostato in modo da considerare anche l'importante esperienza di Alternanza scuola -lavoro che ha visto impegnati gli studenti nel primo periodo dell'anno scolastico.

3.3) Matematica

Docente DALCERRI M. FRANCESCA

Testo in uso: "Matematica.rosso" di Massimo Bergamini-Anna Trifone-Graziella Barozzi;
Lo studio della disciplina si è articolato in 7 moduli, per lo sviluppo dei quali ho utilizzato:

Strumenti:

Libro di testo, lavagna, calcolatrice, Personal Computer ed altri strumenti multimediali.

Metodi:

Lezione frontale, interattiva, dialogica; lavoro di gruppo, recupero curricolare e sportello didattico.

L'approccio alla materia è stato il più possibile intuitivo, legato a situazioni del mondo reale; successivamente si è cercato di creare situazioni che facessero insorgere congetture, ipotesi e problemi, la cui analisi ha permesso lo sviluppo dei contenuti della materia con i ragionamenti tipici di questa disciplina. Per rendere più chiare, esaurienti e proficue le spiegazioni e per favorire il passaggio dalla teoria all'applicazione pratica sono stati proposti collettivamente numerosi esempi ed esercizi.

Tipologie di verifiche:

Prove formative, orali e scritte, discussioni, prove sommative, orali e scritte, con esercizi e problemi, prove strutturate o semi strutturate, test a risposta multipla ed a risposta aperta.

Interdisciplinarietà:

Nello sviluppo dei vari moduli ho fatto rilevare agli alunni, ogni volta che ciò si è verificato, la correlazione con altre discipline, in particolare con Informatica, Storia ed Economia Aziendale.

Conoscenze – Competenze

Modulo	Conoscenze	Competenze
CAP. 19 Le Funzioni di due variabili e l'economia	- Le disequazioni in due incognite e i loro sistemi - La geometria cartesiana nello spazio - Le funzioni di due variabili - Le derivate parziali - Massimi e minimi liberi e vincolati - Il metodo dei moltiplicatori di Lagrange - Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni - La determinazione del massimo del profitto - La combinazione ottima dei fattori di produzione - Il consumatore e la funzione dell'utilità	- Saper risolvere disequazioni di due incognite e relativi sistemi - Riconoscere i diversi tipi di funzioni - Rappresentare il Dominio di una funzione di due variabili - Calcolare le derivate parziali - Determinare massimi e minimi mediante linee di livello e derivate - Saper costruire l'equazione del piano tangente una superficie nello spazio - Determinare il massimo profitto in regimi di concorrenza perfetta e di monopolio - Determinare la combinazione ottima dei fattori di produzione - Saper risolvere il problema del consumatore
CAP. 20 I problemi di scelta in condizioni di certezza	- La ricerca operativa e le sue fasi - I problemi di scelta nel caso continuo - I problemi di scelta nel caso discreto - Il diagramma della redditività - Il problema delle scorte - La scelta fra più alternative	- Costruire il modello matematico nel caso continuo e in presenza di più alternative - Saper analizzare il modello ottenuto e individuare la soluzione ottimale - Costruire e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte - Saper operare una scelta fra più alternative
CAP. 21 I problemi di scelta in condizioni di incertezza	Generalità sui problemi di scelta in condizioni di incertezza	Saper distinguere i vari tipi di problemi

CAP. 22 I problemi di scelta con effetti differiti	• Il criterio dell'attualizzazione • Il criterio del tasso di rendimento interno • La scelta tra mutuo e leasing	• Saper risolvere semplici problemi relativi ad investimenti finanziari • Calcolo di REA e TIR • Saper risolvere semplici problemi riguardanti investimenti e finanziamenti
CAP. 23 Programmazione lineare	• Gli strumenti matematici per la programmazione lineare • I problemi della programmazione lineare in due variabili • I problemi in più variabili riducibili a due • Il metodo del simplesso	• Riconoscere un problema di P.L. • Determinare il modello matematico risolvibile il problema assegnato • Saper risolvere un problema di P.L. con il metodo grafico
CAP. 24 La probabilità di eventi complessi	• Probabilità e frequenza • I giochi aleatori • La speranza matematica	• Saper determinare la probabilità di un evento
CAP. 25 La statistica inferenziale	• Generalità sulla statistica inferenziale • Interpolazione statistica e matematica • Il metodo dei minimi quadrati	• Saper descrivere il metodo statistico e l'utilità delle stime • Saper costruire un piano di rilevazione e analisi dei dati. • Costruire un diagramma a dispersione

L'attività di laboratorio di informatica si è inserita nei vari moduli quale elemento strumentale complementare ma utile per la comprensione e la padronanza dei contenuti teorici della disciplina, nonché quale mezzo per l'acquisizione delle conoscenze di base per alcuni programmi di corrente uso nelle attività lavorative. I programmi più utilizzati sono stati Derive ed Excel.

Gli allievi sono in grado di:

- Riconoscere tipologie di funzioni di una e due variabili
- Determinare e rappresentare il dominio di funzioni
- Rappresentare linee di livello
- Scrivere i modelli delle situazioni economiche più semplici: lineare, parabolico e iperbolico (compresa la funzione somma)
- Sviluppare i calcoli necessari
- Interpretare i punti più significativi dei grafici relativi alle situazioni economiche modellizzate
- Operare scelte in condizioni di certezza e immediatezza nel caso di una sola alternativa o di scelta fra più alternative
- Operare scelte in condizioni di certezza con effetti differiti, limitatamente al criterio dell'attualizzazione o del tasso interno di rendimento.
- Risolvere un problema di Programmazione Lineare.

3.4) ITALIANO

Docente : LOCATELLI SIMONETTA

I TESTI IN ADOZIONE: M.Sambugar-G.Salà Letteratura Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea.

La Nuova Italia Editrice.

EDUCAZIONE LETTERARIA

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

(per un elenco dettagliato ed effettivo degli argomenti svolti si rimanda al programma finale)

CRITERI DI VALUTAZIONE

Agli alunni che hanno dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi è stata data una valutazione sufficiente.

Agli alunni che hanno rielaborato personalmente, approfondito le varie tematiche ed acquisito padronanza del linguaggio sono state date valutazioni superiori.

Nella valutazione finale, come concordato in sede di coordinamento disciplinare, sono stati considerati anche i seguenti fattori: partecipazione, impegno, interesse, autonomia nello studio, progressione nell'apprendimento, volontà di recupero delle lacune, l'attenzione costante in classe, la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno assiduo nello studio domestico rilevabile nel diligente svolgimento dei compiti.

Le verifiche hanno avuto le seguenti modalità: verifiche orali, dialoghi aperti, esercitazioni scritte e tabelle riassuntive.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lettura e spiegazione del manuale in classe.

Lezioni frontali nelle quali il docente fornirà i contenuti previsti dal programma.

Discussioni guidate nelle quali verranno coinvolti gli allievi per renderli più partecipi dei loro personali apprendimenti.

Lezioni di recupero e rinforzo di quegli argomenti non completamente assimilati.

Realizzazione di tabelle e schemi riassuntivi per semplificare argomenti e concetti troppo complessi .

STRUMENTI DIDATTICI USATI

Libri di testo in adozione.

Eventuale consultazione di altri testi per integrare gli argomenti delle lezioni.

Il quotidiano in classe.

TITOLO DEL MODULO	COMPETENZE E ABILITA' OPERATIVE RICHIESTE	CONTENUTI / CONOSCENZE Unità di apprendimento
UNITA' n .1 L'età del Positivismo: il Naturalismo e il verismo.	Saper analizzare il contesto storico-sociale. Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l'epoca ottocentesca. Saper inquadrare gli autori nel contesto, comprendere il rapporto tra riflessione letteraria, realtà culturale, sociale, economica e politica.	Il Positivismo e la sua diffusione. Il Naturalismo e il Verismo. Luigi Capuana.
UNITA' n. 2 Giovanni Verga e il mondo dei Vinti.	Saper comprendere le strutture, i contenuti e le novità introdotte dagli autori veristi. Saper individuare i vari contesti socio-culturali nei quali l'autore ha collocato le vicende.	Biografia ed opere dell'autore. Vita dei campi. "La lupa". "Fantasticherie". Prefazione all'Amante di Gramigna. "Un documento umano". Alcuni brani tratti da "I Malavoglia". "Novelle rustiche". "Mastro-don Gesualdo"
UNITA' n.3 La letteratura italiana tra la Scapigliatura (accenni) Giosuè Carducci.	Comprendere i temi presenti nelle opere e il messaggio dell'autore. Saper riconoscere gli elementi che caratterizzano il genere. Saper riconoscere e distinguere i temi e i motivi dominanti della poetica carducciana. Saper operare una corretta analisi stilistica e formale dei brani scelti.	Biografia ed opere dell'autore. Rime nuove. "Pianto antico" Odi barbare. "Nevicata". "Alla stazione in una mattina d'autunno"

UNITA' n. 4 Simbolismo, Estetismo e Decadentismo. (accenni)	Cogliere i rapporti tra la poetica e l'epoca storica. Saper parafrasare il testo cogliendo le figure retoriche più comuni. Saper contestualizzare gli autori nelle loro diverse tematiche ed individuare i tratti caratteristiche consentono di identificare una corrente culturale.	Biografia ed opera dell'autore. Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Grey. "Lo splendore della giovinezza".
UNITA' n.5 Giovanni Pascoli e il poeta fanciullino.	Cogliere gli aspetti salienti di un fenomeno letterario per inserirli nel loro contesto storico. Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico-formali dei brani. Comprendere i temi presenti nelle opere i contenuti ed il messaggio dell'autore.	Biografia ed opere dell'autore. Il fanciullino. "E' dentro di noi un fanciullino". Myricae. "Lavandare". "X Agosto". "L'assiuolo". "Novembre" "Il lampo". "Il tuono". Canti di Castelvecchio. "La mia sera". "Nebbia". "Il gelsomino notturno.
UNITA' n. 6 Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo.	Comprendere i contenuti e saperli collocare nel periodo storico in cui è vissuto l'autore. Saper comprendere la poetica e l'ideologia dell'autore, calate nella realtà culturale, filosofica, sociale, economica e politica tra i due secoli.	Biografia ed opere dell'autore. "Il piacere" Laudi. "La pioggia nel pineto"

UNITA' n.7 La poesia italiana tra Ottocento e novecento. (accenni)	Conoscere il quadro storico e culturale tra l'Ottocento e il Novecento. Distinguere i moduli stilistico-formali che influiranno la poesia del Novecento.	Biografie ed opere degli autori. Marino Moretti. Poesie di tutti i giorni. "Io non ho nulla da dire" Aldo Palazzeschi. L'incendiario. "E lasciatemi divertire".
UNITA' n. 8 La narrativa della crisi.	Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti degli autori.	Biografie ed opere degli autori. Accenni a F.Kafka. James Joyce.
UNITA' n.9 Le avanguardie. (accenni)	Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti del poeta per riflettere sulla società contemporanea.	Biografia ed opere dell'autore. Accenni a Filippo Tommaso Marinetti.

UNITA' n. 10 Italo Svevo e la figura dell'inetto.	Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti dell'autore.	Biografia ed opere dell'autore. Una vita. "L'insoddisfazione di Alfonso" Senilità. "Amalia muore" La coscienza di Zeno. "Prefazione e preambolo" "L'ultima sigaretta" "Un rapporto conflittuale" "Una catastrofe inaudita"
---	---	---

UNITA'n.11 Luigi Pirandello e la crisi dell'individuo.	Comprendere l'intreccio di fattori individuali, sociali ed ambientali nella formazione dello scrittore Saper approfondire, rielaborare e valutare in forma personale.	Biografia ed opere dell'autore. Novelle per un anno. "La patente". "Il treno ha fischiato". Il fu Mattia Pascal. "Cambio treno". Così è se vi pare. "Come parla la verità.
UNITA'n.12 Giuseppe Ungaretti e L'allegria.	Saper analizzare i testi, saperli parafrasare e collocarli nel contesto storico in cui sono stati scritti. Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti dell'autore.	Biografia ed opere dell'autore. L'allegria. "Veglia". "Fratelli". "I fiumi". "Mattina". "Soldati".
UNITA'n.13 Eugenio Montale e la poetica dell'oggetto.	Saper analizzare i testi, saperli parafrasare e collocarli nel contesto storico in cui sono stati scritti. Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti dell'autore.	Biografia ed opere dell'autore. Ossi di seppia. "Non chiederci la parola". "Meriggiare pallido e assorto". "Spesso il mal di vivere ho incontrato". Le occasioni. "Non recidere forbice quel volto". "La casa dei doganieri".

UNITA'n.14 Umberto Saba e Il canzoniere.	Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.	Biografia ed opere dell'autore. Il canzoniere. "La capra". Trieste". "Ulisse".
--	---	--

UNITA'n.15 La poesia italiana tra gli anni Venti e gli anni Cinquanta. Salvatore Quasimodo. Vincenzo Cardarelli. Sandro Penna.	Saper analizzare i testi, saperli parafrasare e collocarli nel contesto storico in cui sono stati scritti. Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti degli autori.	Biografie ed opere degli autori. Acque e terre. "Ed è subito sera". Giorno dopo giorno. "Alle fronde dei salici". "Uomo del mio tempo". Poesie. "Autunno". "Gabbiani". Poesie. "La vita è ricordarsi di un risveglio".
UNITA'n.16 La narrativa italiana tra le due guerre. (accenni)	Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.	Biografie ed opere degli autori. Cenni a Corrado Alvaro. Ignazio Silone.
UNITA'n.17 Il Neorealismo Beppe Fenoglio. Carlo Levi. (accenni)	Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.	Biografie ed opere degli autori. Cenni a Beppe Fenoglio. Carlo Levi.

UNITA'n.18 Cesare Pavese fra realtà, simbolo e mito.	Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.	Biografia ed opere dell'autore. Cenni alle opere in particolare a La casa in collina. La luna e i falò.
UNITA'n.19 Primo Levi e Se questo è un uomo.	Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.	Biografia ed opere dell'autore. Alcuni brani tratti da "Se questo è un uomo".
UNITA'n.20 Italo Calvino e il postmoderno nella prosa.	Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera	Biografia ed opere dell'autore. Cenni ad alcune sue opere.
UNITA'n.21 Dalla neoavanguardia alla poesia contemporanea. (accenni)	Saper analizzare i testi, saperli parafrasare e collocarli nel contesto storico in cui sono stati scritti. Individuare ed analizzare gli stati d'animo e i sentimenti degli autori.	Breve lettura.
UNITA' n.22 La narrativa italiana del secondo Novecento. (accenni)	Conoscere i temi e i motivi dell'opera. Cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.	Breve lettura

3.5) STORIA

Docente: LOCATELLI SIMONETTA

Testo in adozione: M.Palazzo-M.Bergese- A.Rossi

STORIA-MAGAZINE

Casa Editrice La Scuola Vol. 3A-3B

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

(per un elenco dettagliato ed effettivo degli argomenti svolti si rimanda al programma finale)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Conoscere le tappe fondamentali e le vicende più importanti che caratterizzano il momento storico esaminato.

Saper correlare logicamente e cronologicamente eventi e concetti.

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza dello studio della storia come chiave di lettura della realtà presente.

Saper usare la terminologia specifica della disciplina.

SISTEMI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Oltre che all'aspetto strettamente legato al profitto e alle singole abilità sono state valutate positivamente: l'attenzione costante in classe, la partecipazione attiva durante le lezioni, l'impegno nel lavoro assegnato in classe, la continuità nello studio domestico rilevabile nel diligente svolgimento dei compiti, la volontà, da parte dello studente, di superare le proprie difficoltà.

TIPOLOGIA DI VERIFICA PROPOSTE NEL CORSO DELL'ANNO

Colloqui individuali. Prove strutturate. Esercitazioni scritte. Riassunti.

METODI USATI

Lezioni frontali basate sulle spiegazioni fornite dal docente.

Lezioni dialogate con il coinvolgimento diretto degli allievi.

Lavori di ricerca personali o di gruppo.

STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo in adozione

Letture storiografiche

Materiale illustrativo con relative didascalie fornito dal libro di testo

MODULO N.1 La società di massa

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Che cos'è la società di massa.

Il dibattito politico e sociale.

Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo.

Le illusioni della Belle époque.

MODULO N.2 L'età giolittiana

UNITA' DI APPRENDIMENTO

I caratteri generali dell'età giolittiana.

Il doppio volto di Giolitti.

Tra successi e sconfitte.

MODULO N. 3: La prima Guerra Mondiale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Cause e inizio della guerra

L'Italia in guerra.

La Grande guerra.

I trattati di pace.

MODULO N. 4: La rivoluzione russa.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L'impero russo nel XIX secolo.

Tre rivoluzioni.

La nascita dell'URSS.

L'URSS di Stalin.

MODULO N.5 Il primo dopoguerra

UNITA' DI APPRENDIMENTO

I problemi del dopoguerra.

Il biennio rosso.

Dittature, democrazie e nazionalismi.

Le colonie e i movimenti indipendentisti.

MODULO N.6 L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

UNITA' DI APPRENDIMENTO

La crisi del dopoguerra.

Il biennio rosso in Italia.

La marcia su Roma.

Dalla fase legalitaria alla dittatura.

L'Italia fascista.

L'Italia antifascista.

MODULO N.7 La crisi del 1929

(cenni)

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Gli anni "ruggenti".

Il "big crash".

MODULO N.8 La Germania tra le due guerre: il Nazismo

UNITA' DI APPRENDIMENTO

La Repubblica di Weimar.

Il Nazismo.

Il terzo Reich.

MODULO N. 9 Il mondo verso la guerra

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Crisi e tensioni in Europa.

La vigilia della guerra mondiale.

MODULO N.10 La seconda guerra mondiale

UNITA' DI APPRENDIMENTO

1939-40: la "guerra lampo".

1941: la guerra mondiale.

Il dominio nazista in Europa:
1942-43: la svolta.
1944-45: la vittoria degli alleati.
Dalla guerra totale ai progetti di pace.
La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.

MODULO N.11 Le origini della guerra fredda

(cenni)

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Gli anni difficili del dopoguerra.

La divisione del mondo.

La grande competizione.

MODULO N. 12 La decolonizzazione

(cenni)

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il processo di decolonizzazione.

MODULO N.13 La distensione

(cenni)

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il disgelo.

La guerra del Vietnam.

MODULO N.14

UNITA' DI APPRENDIMENTO

L'urgenza della ricostruzione.

Dalla monarchia alla repubblica.

Il "miracolo economico".

Dal centro-sinistra al sessantotto.

Gli anni di piombo.

3.6) *Lingua e civiltà Inglese*

Docente : Prof. ssa Paola Rossi

Ore settimanali: 3

Libro di testo:

M.Cumino, P. Bowen : "Business Plan" , Petrini Editore

SCHEDA SINTETICA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

(per un elenco dettagliato ed effettivo degli argomenti svolti si rimanda alla programmazione finale)

N°	COMPETENZE	CONTENUTI	METODOLOGIA E STRUMENTI	VERIFICHE
1	Conoscere i diversi aspetti relativi alla organizzazione/organigramma di una compagnia e le diverse caratteristiche fra sole trader-partnerships- limited companies- multinationals- franchises- cooperatives-	• Business organizations • types of business units • sole trader-partnerships- limited companies- • expanding business-strategies: franchises, multinationals, franchises	• lettura e comprensione di testi specifici • dialoghi tra insegnante ed alunni • domande di comprensione • interiorizzazione dei testi • studio ed analisi del lessico • libro di testo • fotocopie tratte da materiali autentici • ascolto di cd-audio	• verifiche orali sugli argomenti trattati in classe • verifiche scritte di comprensione del testo e test con domande aperte • sintetizzazione e composizione di paragrafi riassuntivi
2	Conoscere l'evoluzione del commercio tecnologico Conoscere gli aspetti del commercio elettronico e le principali aree in cui si sviluppa Conoscere le motivazioni e i vantaggi che rendono l' e-commerce così	• IT in business • The Information revolution • E-commerce: - What is e-commerce? - What are the main areas of e-commerce? - Why is e-commerce so successful? • M-commerce	• lezione partecipata • lavoro individuale o di gruppo per attività mappe concettuali e riassunti • discussione guidata • libro di testo • fotocopie tratte materiali autentici • ascolto di cd-audio	• verifiche scritte di comprensione del testo e produzione scritta • verifiche orali sugli argomenti trattati in classe

	vincente			
3	Conoscere i documenti internazionali e nazionali che accompagnano le merci	• International trade documents: • Commercial Invoice • e-invoice • pro-forma invoice • packing-list	• lettura e comprensione di testi specifici • dialoghi tra insegnante ed alunni • domande di comprensione • studio ed analisi del lessico	• verifiche orali sugli argomenti trattati in classe • verifiche scritte di comprensione del testo e test con domande aperte • sinterizzazione e composizione di paragrafi riassuntivi
4	Conoscere in generale i diversi Metodi di pagamento nelle transazioni internazionali ed interne	• Payment in foreign trade • Open Account • Bank Transfer • Clean Bill Collection • Documentary Collection • Letter of Credit • Payment in advance	• lezione partecipata • lavoro individuale o di gruppo per attività mappe concettuali e riassunti • discussione guidata • libro di testo • fotocopie tratte materiali autentici • ascolto di cd-audio	• verifiche scritte di comprensione del testo e produzione scritta • traduzione di termini specifici, completamento di frasi • verifiche orali sugli argomenti trattati in classe
5	Conoscere e comprendere le caratteristiche del marketing and advertising nella politica aziendale di una attività commerciale Conoscere e comprendere le caratteristiche del marketing via internet o via mobile phone	• Marketing: the definition of marketing • marketing research: the purpose of marketing research, the sources of information • the marketing mix: product, price, place, promotion • advertising: the power of advertising • control over advertising • internet marketing • mobile marketing	• attività di lettura e test di comprensione (domande aperte esercizi di vero/falso , esercizi di traduzione) • libro di testo • attività di lettura e test di comprensione	• verifiche orali: domande tra insegnante ed alunni • verifiche scritte: tipo semi-strutturato con test di comprensione • domande aperte e traduzioni
6	Conoscere gli aspetti e le caratteristiche del web, della	• information security	• attività di lettura e test di comprensione (domande aperte	• traduzione di termini specifici, completamento di

	sicurezza informatica e i principali cybercrimes	• security policy • security officer • identification/authentication • username/password • HTTPS • malware • hacker-cracker • sniffing-spoofing-worm-fishing-trojan ...	esercizi di vero/falso) • esercizi di completamento • lavoro individuale o di gruppo per attività mappe concettuali e riassunti • discussione guidata	frasi • verifiche orali sugli argomenti trattati in classe
6	Conoscere gli aspetti e le caratteristiche fondamentali del sistema politico di UK Organi principali di governo, le principali figure istituzionali	• The System of British Government • Political structure • The Constitution • Legislative branch • Executive branch	• attività di lettura e test di comprensione • studio ed analisi del lessico specifico • libro di testo • fotocopie tratte materiali autentici	• verifiche scritte di comprensione del testo e produzione scritta • traduzione di termini specifici, completamento di frasi • verifiche orali sugli argomenti trattati in classe

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE DAGLI ALLIEVI

- comprendere la corrispondenza commerciale
- comprendere ed analizzare testi specifici
- rispondere a quesiti su argomenti trattati usando un lessico specifico all'indirizzo commerciale
- sintetizzare e compilare schemi riassuntivi
- avviare una semplice conversazione e rispondere a domande su argomenti specifici all'indirizzo di studi e/o interdisciplinari

Gli allievi hanno evidenziato, globalmente, un apprendimento non sempre regolare dei contenuti, soprattutto a livello domestico, e "pigrizia" nel sostenere oralmente le discussioni orali delle parti affrontate. Sono stati necessari numerosi momenti di revisione, rallentando, perciò, lo svolgimento del programma.

Si può affermare che gli studenti mostrano di essere in grado di sostenere un colloquio in lingua straniera in modo non sempre sufficientemente autonomo e scorrevole; mentre alcuni rimangono ancorati ad una traduzione letterale della lingua straniera, faticando ad utilizzare al meglio il proprio bagaglio lessicale e ad utilizzare correttamente le strutture della lingua.

Un numero più ristretto di alunni mostra, invece, di conoscere e riconoscere in modo discreto o buono le strutture e i meccanismi che regolano la lingua straniera e riescono, perciò, ad esprimersi in modo

discretamente corretto. Alcuni hanno raggiunto una conoscenza ed un profitto discreto o buono sia a livello di abilità di comprensione, che in quelle di produzione.

Per tutti gli studenti sono state valorizzate e valutate le abilità e le strategie di ricezione, nelle quali raggiungono risultati nel complesso più che sufficienti, anche perché, nel corso dei mesi, sono riusciti a migliorare la propria acquisizione di competenze e conoscenze linguistiche. La valutazione finale, comunque, ha tenuto conto degli obiettivi educativi e cognitivi prefissati, della situazione di partenza, del percorso compiuto e dei risultati raggiunti.

3.7) Diritto

Docente: Prof. Forlani Ruggero

Classe: 5 AFM-SIA serale

Ore di lezione: 3

Testo in adozione: Paolo Monti, "Juris Tantum"

Editore: Zanichelli 2016

DIRITTO PUBBLICO

TUTOR UNITA' 1: LO STATO

Lo Stato

Gli elementi costitutivi dello Stato

Il territorio e il popolo

TUTOR UNITA' 2: L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

I Rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali

L'Unione Europea

L'Organizzazione dell'Unione Europea

TUTOR UNITA' 3: LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana

I Principi fondamentali della Costituzione

I rapporti civili

I Rapporti etico-sociali

I Rapporti economici e politici

TUTOR UNITA' 4: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Il Diritto di Voto

Il Parlamento

La Funzione Legislativa e il referendum abrogativo

Il Governo

Il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

TUTOR UNITA' 5: L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

La Funzione Giurisdizionale

La Giurisdizione Penale

TUTOR UNITA' 6: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Il Comune

Le Regioni

3.8) *Economia politica*

Docente: Prof. Tiziana Bertacchini

Libro di testo: "Le Basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario" A. Balestrino-C.De Rosa-S. Gallo – M. Piero, ed. Simone per la Scuola

L'attività economica pubblica e la finanza pubblica	- L'attività economica pubblica e l'attività finanziaria pubblica - La presenza del soggetto economico pubblico nel sistema economico - Le diverse funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico - L'intervento pubblico diretto e la regolamentazione del mercato - La politica economica - Gli obiettivi della politica economica e della finanza pubblica - Teorie economiche – evoluzione storica - La Crisi del 1929. Finanza congiunturale e finanza funzionale - Politica economica nell'ambito dell'Unione Europea
L'attività finanziaria dello Stato	Le Spese Pubbliche Il fenomeno della spesa pubblica - Nozione e classificazione delle spese pubbliche - La spesa sociale Le Entrate Pubbliche - Le entrate pubbliche, nozione e classificazione - Entrate originarie e derivate - Entrate pubbliche: le imprese pubbliche. La privatizzazione. - Entrate derivate, imposte, tasse, contributi L'imposta in generale - Gli elementi dell'imposta - Classificazione delle imposte - Imposte dirette e indirette - Imposte reali e personali - Imposte proporzionali, progressive e regressive Le entrate pubbliche: imposta straordinaria e debito pubblico
I principi e gli effetti dell'imposizione fiscale	Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte - Principio di solidarietà - Principio di uniformità - Principio della generalità, legalità, territorialità - Principio di capacità contributiva, progressività - Principi amministrativi delle imposte - Gli effetti microeconomici delle imposte
Il Bilancio dello Stato	- Il bilancio dello Stato, nozione, classificazione, contenuto - Funzioni del bilancio, tipi di bilancio - I principi del bilancio - Il bilancio e la programmazione economica - Il bilancio dello Stato in Italia - Principi costituzionali, principio del pareggio

Il sistema tributario in Italia	- Evoluzione del sistema tributario - I principi costituzionali - Lo Statuto dei diritti del contribuente - Gli elementi essenziali del tributo
Le Imposte dirette	LE IMPOSTE DIRETTE IRPEF – Imposta sul reddito delle persone fisiche - I caratteri dell'Irpef - I soggetti passivi - Base imponibile - Il reddito complessivo lordo - Le categorie di reddito - Meccanismo di determinazione dell'imposta IRES-Imposta sul reddito delle società - Considerazioni generali - Soggetti passivi - Periodo d'imposta, aliquota, versamento - Determinazione della base imponibile
Le Imposte indirette	IVA-Imposta sul valore aggiunto - Caratteri, struttura, presupposti dell'imposta - Soggetti passivi - Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse - Base imponibile - Le aliquote - Volume d'affari e regimi contabili - Meccanismo dell'imposta - Obblighi del contribuente Altre Imposte indirette - Imposta di fabbricazione e sui consumi - Imposte sui trasferimenti e sugli affari - Imposta di registro - Imposte ipotecarie e catastali - Imposte su successioni e donazioni - Imposte indirette minori
I tributi delle Regioni e degli enti locali	- IRAP imposta regionale sulle attività produttive - cenni sui tributi comunali
L'attuazione della norma tributaria	Accertamenti e rapporti col fisco - L'obbligo dichiarativo - Accertamento e rapporti con il fisco - Sistema sanzionatorio - Contenzioso tributario

Obiettivi

Gli obiettivi prevedono che alla fine dell'anno scolastico l'alunno deve essere in grado di:

- individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;
- individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;
- rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche, come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;
- individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica, allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;
- interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.

Strumenti e tecniche didattiche

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libro di testo, testi normativi, quotidiani, schemi, mappe, lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, ricerche guidate.

Verifiche e valutazione

Nel percorso didattico l'apprendimento e' stato rilevato anche attraverso la partecipazione degli allievi durante le lezioni. Sono state somministrate verifiche formative in itinere e prove sommative alla fine di ogni modulo, sia scritte che orali. Ai fini della valutazione soprattutto finale si terra' conto della situazione di partenza dell'alunno e dei relativi progressi, dell'interesse verso la disciplina, della partecipazione all'attività didattica e dell'impegno nello studio.

Osservazioni della classe

La classe ha risposto positivamente agli argomenti proposti e la maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente e con attenzione alle lezioni; un ristretto numero di alunni non ha mostrato un particolare interesse per la disciplina e non ha avuto uno studio costante. Il comportamento per la maggior parte degli alunni e' stato corretto ed adeguato.

3.9) Scienze Motorie

Docente: Aleotti Elvio

Profilo generale della classe

La classe ha seguito nella quasi totalità dei suoi componenti con discreta continuità l'attività didattica. Il comportamento è stato generalmente corretto e l'impegno profuso dai singoli pressoché costante. Buona è risultata la collaborazione sia con l'insegnante sia nei lavori di gruppo.

Obiettivi disciplinari

Migliorare le capacità iniziali di : forza muscolare, velocità e mobilità articolare.

Migliorare le capacità neuromuscolari di: coordinazione generale, spazio-temporale, oculo manuale, destrezza, equilibrio statico e dinamico.

Acquisire capacità operative sportive: conoscenza e pratica di sport di squadra e sport individuali.

Acquisire conoscenze teoriche: conoscenza di argomenti teorici attinenti alla disciplina.

Conseguire capacità organizzative: realizzazione di progetti autonomi finalizzati.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi perseguiti sono stati raggiunti nella totalità del gruppo classe. I tempi e le modalità di svolgimento sono stati rispettati in tutte le fasi dell'anno scolastico.

La preparazione conseguita al termine dell'anno è da considerarsi complessivamente buona.

Obiettivi Minimi

- conosce in modo elementare le funzioni fisiologiche fondamentali che regolano il movimento sia dal punto di vista neuro-muscolare che energetico;
- sa applicare almeno meccanicamente le conoscenze gestendo l'attività motoria e sportiva in modo autonomo;
- sa collegare almeno parzialmente le conoscenze all'interno dell'area scientifica e umanistica ;
- è consapevole dell'importanza e della funzione formativa ed educativa della disciplina;
- sa orientarsi nell'autovalutazione motoria.

Metodo d'insegnamento

Sono state utilizzate sia tecniche analitiche sia quelle globali, in alcuni casi si è reso necessario l'uso di metodologie direttive quando la classe non mostrava un grado di autonomia sufficiente a risolvere i problemi motori via via affrontati.

Tutta l'attività è stata proposta in forma ludica, variata e partecipata.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Osservazione sistemica per quanto riguarda livelli attitudinali e di apprendimento, miglioramenti individuali e di squadra, individuali e di gruppo, disponibilità al lavoro ed al dialogo educativo.

Strumenti didattici

Attrezzature e strumenti : Palestra, campi esterni, piccoli e grandi attrezzi, attrezzature e palloni dedicati, materassoni, ecc

CONTENUTI

Modulo I

Lezioni con giochi di riscaldamento
 Lezioni con esercizi di apprezzamento delle distanze e delle traiettorie
 Lezioni di pre - acrobatica semplice
 Giochi di squadra

Modulo II

Esercizi. combinati a corpo libero con piccoli attrezzi
 Esercizi semplici e complessi
 Circuiti
 Fondamentali e tecniche dei giochi sportivi

Modulo III

Giochi pre - sportivi per l'avviamento alla pallavolo, alla pallacanestro, al tennis, all'hockey, all'ultimate, all'hitball ed al calcio a 5

Modulo IV

GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI:

Pallavolo: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Pallacanestro: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Calcio a 5: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento.

Tennis: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione individuale e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Hockey: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Ultimate: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Hitball: prevalentemente gioco per favorire l'organizzazione di squadra e suggerire le tecniche individuali. Regolamento

Modulo V

ARGOMENTI TEORICI

Sport e dieta

L'allenamento

Rapporto Allenatore Atleta

Il doping

Il tabacco l'alcool ed i loro effetti

Le capacità motorie

Come si presta il primo soccorso

Che cos'è il Fairplay

3.10) Religione Cattolica

Docente: Prof.ssa Vandini Giuseppina

MODULI DIDATTICI

Modulo 1: Fede come conoscenza contemplativa

Saperi:

- conoscere i valori delle religioni orientali e l'influenza sulla moderna cultura occidentale;
- conoscere i diversi modi di intendere e vivere la fede.

Abilità

- cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo;
- essere capaci di confrontarsi sui vari modelli di verità.

Contenuti

- offrire elementi di conoscenza sulle varie religioni orientali;
- identificare i modelli e i valori della cultura contemporanea.

Modulo 2 : Bisogno di sacro ed esoterismo

Saperi

- conoscere le differenze sostanziali tra magia e religione;
- conoscere le risposte dell'uomo elaborate nel corso dei secoli nelle diverse culture sul mistero del male.

Abilità

- porsi interrogativi sul senso della vita terrena limitata dall'evento del peccato;
- considerare il discorso ultraterreno nella sua intrinseca unione con la valutazione dell'esperienza terrena.

Contenuti

- offrire elementi della riflessione filosofico - letteraria e biblica intorno alla valenza simbolica e non del male;
- cogliere l'esistenza come percorso di crescita e maturazione verso una piena realizzazione dell'essere uomo.

Modulo 3 : Escatologia e problemi riguardanti il mistero della morte e dell'aldilà

Saperi

- conoscere gli elementi della dottrina teologica (escatologia) che si occupa del destino finale dell'uomo e dell'universo;
- conoscere le proposte escatologiche delle varie religioni.

Abilità

- capire l'evento morte come momento dell'esistenza umana;
- sapere cogliere analogie e differenze del pensiero umano su tale evento morte.

Contenuti

- teorie, convinzioni religiose e opinioni a confronto con il Cristianesimo.

Modulo 4 : La natura della Chiesa secondo il Concilio Vaticano II

Saperi

- conoscere che cosa la Chiesa dice di se stessa;
- conoscere gli elementi principali che la Chiesa offre di sé attraverso la "Lumen Gentium".

Abilità

- prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli;
- identificare i valori della Chiesa come comunità sacramentale di fede;
- valutare l'importanza del dialogo ecumenico.

Contenuti

- cenni di storia della Chiesa;
- la professione di fede e i Concili;
- Ecumenismo;
- tratti costitutivi delle principali confessioni cristiane.

4) Valutazione e misurazione

4.1) *Criteri di valutazione*

Si è fatto ricorso a sei categorie di obiettivi, disposti in ordine gerarchico, dal più semplice al più complesso:

- Conoscenza
- Comprensione
- Applicazione
- Analisi
- Sintesi
- Valutazione

All'interno di ogni categoria i docenti hanno individuato e concordato parametri di corrispondenza voti-livelli di conoscenza e abilità secondo i quali è stata effettuata la misurazione.

Il giudizio è stato espresso con un voto in decimi, risultante dalla combinazione dei diversi livelli di conoscenza e abilità verificati.

4.2) *Indicatori usati nelle verifiche scritte*

Sono evidenziati nei riassunti programmatici delle singole discipline.

4.3) *Indicatori usati nelle verifiche orali*

- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio specifico.
- Conoscenza degli argomenti richiesti.
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle in forma pluri e interdisciplinare.
- Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti trattati.
- Originalità, creatività e capacità di sintesi e di valutazione.

4.4) *Modalità di conduzione delle prove orali*

Le verifiche orali sono state condotte in forma colloquiale, partendo da argomentazioni favorevoli allo studente: nella simulazione del colloquio orale interdisciplinare, (non ancora svolta al momento della stesura del Documento), verranno seguiti i percorsi e le mappe concettuali predisposte dai singoli alunni per le "tesine" individuali, privilegiando nella conduzione della verifica la capacità di collegamento e di utilizzo delle conoscenze acquisite, espresse con lessico adeguato.

4.5) *Strumenti per la verifica formativa*

Sono state utilizzate tipologie di prove per acquisire informazioni continue e analitiche sul processo di apprendimento, nonché all'accertamento sistematico dell'iter formativo: prove strutturate, discussioni, domande flash, prove di applicazione e interventi, approfondimenti scritti domestici.

4.6) *Strumenti per la verifica sommativa*

Sono stati utilizzati per classificare le prestazioni degli allievi, esprimere giudizi, discriminare livelli, al termine di ogni segmento significativo di apprendimento: test aperti e chiusi, a scelta multipla, corrispondenze e completamenti; prove orali tradizionali, temi, relazioni, prove scritte semistrutturate, prove con dati a scelta, ma vincolati rispetto a un quadro di riferimento.

Gli strumenti di verifica sono stati diversificati in base agli obiettivi che si volevano misurare, in modo da disporre di una pluralità di dati a supporto della valutazione.

Al fine di garantire oggettività di valutazione, la correzione di ogni tipo di prova è stata effettuata seguendo apposite griglie di misurazione.

4.7) *La misurazione*

Per quanto riguarda la misurazione delle prove, si sono utilizzati i seguenti indicatori che hanno trovato corrispondenza in una scala di valutazioni da UNO a DIECI.

INSUFFICIENZA GRAVISSIMA VOTO ≤ 3	✓ ha nessuna o pochissime conoscenze ✓ non è in grado di effettuare analisi ✓ non ha autonomia di giudizio ✓ commette errori che oscurano il significato della comunicazione
INSUFFICIENZA GRAVE VOTO 4	✓ ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici ✓ applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza ✓ non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio ✓ commette errori che oscurano il significato della comunicazione
INSUFFICIENTE VOTO 5	✓ ha conoscenze non molto approfondite; commette qualche errore nella comprensione ✓ commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi ✓ non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali ✓ utilizza una terminologia non sempre accettabile
SUFFICIENTE VOTO 6	✓ l'acquisizione delle conoscenze è non molto approfondita ma non commette errori nell'applicazione di compiti semplici ✓ sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore ✓ è impreciso nell'effettuare sintesi e raramente è autonomo nelle scelte ✓ ha un'esposizione poco fluida ma utilizza una terminologia accettabile
DISCRETO VOTO 7	✓ ha conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi ✓ sa applicare e sa effettuare sintesi anche se con qualche imprecisione ✓ è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo ✓ espone con chiarezza e terminologia appropriata
BUONO VOTO 8	✓ possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni ✓ applica senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite ✓ sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome ✓ si esprime in modo autonomo
OTTIMO/ECCELLE NTE VOTO 9-10	✓ ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo ✓ sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale e originale, ha padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilirne relazioni ✓ sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondite e complete senza alcun aiuto ✓ è autonomo e corretto nell'espressione

4.8) *Valutazione del comportamento*

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti finalità prioritarie:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri.

Le valutazioni del comportamento, della partecipazione e della capacità relazionale degli studenti confluiscono nel voto di comportamento. Ai sensi della normativa vigente, il voto insufficiente nel comportamento determina la non promozione o la non ammissione all'esame di Stato, anche in presenza di valutazioni positive in tutte le discipline.

5) Percorsi interdisciplinari

5.1) *Percorso preparativo*

Ogni insegnante ha trattato autonomamente gli argomenti programmati, portando ogni volta gli alunni a riflettere ed a fare collegamenti con le materie affini, guidandoli ad evidenziare le diverse prospettive con cui uno stesso tema veniva affrontato nelle singole discipline.

Sono stati così individuati gli argomenti sui quali gli alunni hanno sviluppato percorsi pluridisciplinari:

Argomenti	Discipline interessate
L'imposizione fiscale.	Diritto, Ec. Politica, Economia aziendale
L'equilibrio economico nell'ambito della contabilità analitica, analisi dei costi, funzione ricavo ed utile netto, diagramma di redditività.	Economia Aziendale, Matematica
Generalità sul computer, commercio elettronico, database, sicurezza informatica.	Informatica, Inglese
Gli organi costituzionali e le forme di Governo.	Inglese, Diritto
Procedure informatiche nel sistema informativo di una impresa industriale.	Economia Aziendale, Informatica
La ricerca operativa	Storia, Matematica, Economia Aziendale
Strategie industriali e Marketing.	Economia Aziendale, Inglese

5.2) *Fase conclusiva*

Sono state programmate le simulazioni seguenti:

Prima prova scritta: Italiano

- Martedì 28 Marzo 2017
- Giovedì 18 Maggio 2017

Seconda prova scritta: Economia Aziendale

- Lunedì 15 Maggio 2016

Terza prova scritta:

Due simulazioni di terza prova, così strutturate:

Prova	Tipologia	Materie coinvolte (n. domande)	Tempo assegnato
Mercoledì 5 Aprile 2017	12 domande a risposta aperta - Tipologia B	Informatica (3), Inglese (3), Matematica (3) Diritto (3)	180 minuti
Martedì 23 Maggio 2017	12 domande a risposta aperta – Tipologia B	Informatica(3) Inglese (3) Matematica (3) Economia Politica (3)	180 minuti

Colloquio:

Simulazione del colloquio per almeno tre alunni

- Mercoledì 31 Maggio 2017

6) Metodologie relative alle concrete interazioni “docenti – alunni”

6.1) *Metodi didattici*

Sono stati utilizzati diversi metodi formativi, funzionali al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Il seguente prospetto evidenzia i metodi utilizzati:

Metodi didattici	Finalità
Lezione frontale	Trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche, terminologia specifica.
Lezione dialogata Discussione guidata	Acquisizione diretta e ampliamento delle conoscenze, sviluppo della creatività, della capacità di riflessione e di analisi, attivazione di comportamenti partecipativi.
Lettura critica di testi	Sviluppo delle abilità di comprensione, interpretazione e di analisi.
Ricerca mirata	Scoprire analogie, individuare legami funzionali.
Lavoro di gruppo	Capacità di interagire e socializzare gli obiettivi di conoscenza.

Sono stati sempre favoriti e posti in risalto i momenti riflessivo-dialogico, espositivo, applicativo e sperimentale-attuativo.

6.2 *Strumenti didattici*

- Libri di testo integrati da appunti, schematizzazione degli argomenti, percorsi costruiti in classe.
- Dispense e appunti online.
- Testi di consultazione e di lettura reperibili nella biblioteca d’istituto, fotocopie di specifici argomenti da riviste del settore, da quotidiani specializzati e da altri libri di testo, fonti normative (Codice Civile, TUIR, ecc.).
- Ricerca in rete e in banche dati.
- Materiale audio-visivo.
- Dizionari e Atlanti.

7) Spazi, mezzi ed attrezzature

- I locali dell’istituto (aule – corridoi – spazi interni).
- Aula Magna per conferenze e proiezioni.
- Laboratorio di informatica e laboratorio 2 .
- Laboratorio linguistico/LIM.
- Biblioteca.
- Impianti sportivi:
Palestra comunale - Campi di calcetto - Campo polivalente.

8) Attività integrative

8.1) *Viaggi d'istruzione e uscite didattiche*

La classe ha partecipato nel mese di Aprile al viaggio d'istruzione a San Marino, dove ha incontrato il Direttore della Camera di Commercio.

8.2) *Incontri, convegni e iniziative*

26/10/2016 Incontro per il Bonus studenti

25/11/2016 – Partecipazione a Verona al “Job orienta”

26/11/2016 Progetto collettta alimentare

21/12/2016 Visita a Ferrara la mostra su Orlando Furioso

27/1/2017 Incontro in aula magna per l'orientamento con professori di Giurisprudenza di Ferrara

03/02/2017 – Incontro per la presentazione del corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Ferrara.

6/9/2/2017 Progetto neve

27/2/2017 Incontro con l'Università di Ferrara

1/2/3/2017 Incontro con l'Università di Bologna

08/03/2017 – Incontro con la grafologa dott.ssa Barbara Bitelli

16/3/2017 Incontro per Cyberbullismo

21/3/2017 Teatro a Ferrara in lingua inglese Romeo and Juliet

23/3/2017 Incontro in aula magna

26/4/2017 Visita a San Marino, incontro alla Camera di Commercio.

13/05/2017 – Incontro con dott. Bucciarelli Fabio esperto esterno sulla sicurezza di reti informatiche

9) Attività complementari e collaterali

- *Progetto Alternanza Scuola Lavoro: Stage dal 19 settembre 2016 al 15 ottobre 2016*
- *Partecipazione al Progetto Orientamento (in ingresso)*
Diversi alunni della classe hanno partecipato al Progetto Orientamento in ingresso accompagnando le classi medie in visita nel nostro istituto e collaborando alle giornate di Open Day.
- *Patente Informatica ECDL*
Alcuni alunni hanno conseguito la Patente informatica ECDL.
- *Partecipazioni alle attività sportive e ai tornei*
La classe ha partecipato al torneo di Beach-Tennis e di Calciotto e alla settimana in montagna.
- *Progetto "Grafologia come strumento per acquisire consapevolezza di sé"*
Incontri con la grafologa "Bitelli Barbara" per individuare le attitudini degli alunni in vista del loro futuro lavorativo/professionale. Incontro formativo e sportelli individuali
- *Incontri con Madrelingua Inglese*
La classe ha avuto diversi incontri-lezioni con l'insegnante madrelingua
- *Partecipazione al TRINITY*
Alcuni alunni hanno preso parte al progetto per la certificazione di conoscenza della lingua inglese Trinity promosso e coordinato dalla prof.ssa di Lingua Inglese Paola Rossi
- *Partecipazione alle iniziative promosse dal Comune di Portomaggiore in occasione del 25 Aprile*
- *Partecipazione all'iniziativa "Informatica per la Cittadinanza"*
Alcuni studenti della classe hanno partecipato agli incontri pomeridiani per l'alfabetizzazione informatica rivolti alla cittadinanza del Comune di Portomaggiore.
- *Partecipazione al Festival della Letteratura Migrante: 14/04/2017*
Un gruppo di studenti ha prodotto elaborati ispirati al tema "Letteratura bene comune"
- *Partecipazione al progetto "Guida al pensiero critico" promosso dalla prof.ssa Giuseppina Vandini*
- *Partecipazione al progetto di Istituto "il Quotidiano in classe"*

10) Elementi significativi ai fini della presentazione del lavoro svolto

10.1) Progetto "Alternanza Scuola/Lavoro"

L'Alternanza Scuola-Lavoro all'interno dell'Istituto è ormai diventata una modalità educativo-didattica vissuta come consolidata dai ragazzi, genitori, insegnanti ed aziende del territorio.

Lo scopo è quello di accrescere nei ragazzi le competenze del reale e concreto operare tecnico - professionale di concerto con le esigenze delle aziende del territorio e quindi anche creare un collegamento diretto tra l'istituzione scolastica e formativa, il mondo del lavoro, le forze sociali e l'ente locale nonché favorire un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Creare quindi un'offerta formativa integrata per fornire cultura e competenze adeguate ai bisogni del territorio.

Scuola, imprese, ente locale aziende collaborano per raggiungere un risultato di alto valore formativo condividendo così una corresponsabilità educativa nei confronti degli allievi ed investendo anche proprie risorse in un'ottica di scambio ed apprendimento continuo.

Vari sono gli scopi dell'esperienza:

1. accrescere, nei ragazzi, le competenze del concreto operare professionale al fine di migliorarne le prospettive di occupazione;
2. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. attuare una modalità di apprendimento flessibile e personalizzato che colleghi sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
4. realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro, con le forze sociali e con gli Enti locali.

A questi obiettivi si affiancano una serie di ulteriori priorità:

1. coinvolgere in modo diretto e altamente partecipativo le imprese del territorio nell'approccio didattico all'alunno
2. personalizzare i percorsi didattici anche in relazione ad una rimotivazione allo studio per alunni a rischio di abbandono (per valorizzarne le capacità/competenze spendibili sul "campo del mondo adulto")
3. usufruire di un sistema strutturato di riconoscimento di crediti per la frequenza di corsi post diploma attinenti a Qualifiche del SRQ.

Esistono, poi una serie di obiettivi "istituzionali" afferenti direttamente la modalità didattica curricolare dell'Alternanza e che rimandano alla D.G.R. 289 del 14/02/05:

1. aumentare le possibilità di scelta degli studenti, la conoscenza del mondo del lavoro, l'apprendimento delle "qualità" utili per il lavoro, intervenendo ad innovare il contesto di apprendimento
2. garantire la concreta interazione fra gli studenti e le imprese del territorio (anche grazie alla collaborazione con l'Ente formativo)
3. mettere in evidenza – oltre alle competenze acquisite – anche le modalità attraverso le quali sono state acquisite, rendendo perciò "manifesto" il risultato dell'alternanza svolta (in questo senso l'Istituto prevede una chiara indicazione all'interno del Diploma finale)

Quindi l'Alternanza "Scuola - Lavoro" diventa modalità innovativa di apprendimento atta ad approfondire le competenze tecnico – professionali pregresse, anche in termini di autonomia e precisione, ma soprattutto far acquisire agli allievi nuove competenze in modo complementare alle lezioni ed esercitazioni scolastiche (specie quelle delle discipline dell'area tecnica).

In tal modo l'esperienza in azienda si integra, in quanto a modalità di apprendimento, con la formazione nelle aule e laboratori scolastici, fornendo agli allievi l'opportunità di acquisire e sviluppare competenze in situazioni concrete e quindi in un contesto più motivante e realistico.

I percorsi di Alternanza " Scuola - Lavoro " prevedono due figure:

Tutor Scolastico e Tutor Aziendale

- Il Tutor Scolastico con il compito di curare gli obiettivi da perseguire in tutte le attività del corso, di creare e personalizzare il progetto formativo ad ogni singolo allievo e di formare l'opportuno collegamento con il C.d.C. al quale relazionare sull'andamento del corso, oltre ad essere il legame con le aziende ospitanti interessate allo stage e punto di riferimento scolastico per gli allievi.
- Il Tutor Aziendale che è parte fondamentale e che deve condividere gli obiettivi da perseguire, sia nelle linee generali del progetto sia nella costruzione del percorso personalizzato degli allievi ma soprattutto agevolare l'integrazione dello studente nel contesto aziendale nonché garantirgli adeguato supporto tecnico oltre a provvedere a redigere adeguata scheda di valutazione al termine del periodo di stage in azienda.

Per quanto alla classe 5^a A AFM SIA del corrente anno scolastico il percorso si è sviluppato nel corso di tre anni (anno scolastico 2014/2015 classe terza; anno scolastico 2015/2016 classe quarta ed anno scolastico 2016/2017 classe quinta).

Le competenze sono di seguito riportate

Competenze di base :

- relazionarsi in modo semplice ed efficace con colleghi e collaboratori in un contesto lavorativo
- capacità di organizzazione autonoma del tempo di lavoro rispetto alla realizzazione di un compito
- percepire un singolo processo di lavoro all'interno di un più ampio sistema di organizzazione aziendale
- sapersi presentare attraverso la corretta compilazione di un CV tradizionale e rispettiva lettera di accompagnamento
- creare un CV multimediale innovativo
- attenersi alle norme di sicurezza in un luogo di lavoro
- utilizzare i principali pacchetti/strumenti informatici più diffusi (word, excell, Internet, posta elettronica, ecc.)

Competenze tecnico-professionali (per ITE Articolazione SIA)

- comprendere alcuni processi organizzativi aziendali e la loro gestione strategica
- capacità di utilizzare alcuni software di gestione aziendale
- applicare tecniche di contabilità analitica
- applicare le principali scritture contabili
- conoscere la classificazione dei costi diretti e indiretti
- conoscere le principali imposte dirette e indirette
- riconoscere l'informatizzazione del ciclo produttivo
- comprendere le principali operazioni bancarie
- utilizzare termini tecnici in inglese.

All'interno di ciascun anno scolastico, il percorso si è sviluppato in due fasi:

10.2) 1^a FASE - PREPARAZIONE

attraverso lo svolgimento di attività a carattere modulare, all'interno delle discipline sia in orario curricolare che extra curricolare, di approfondimenti e preparazione propedeutiche allo stage aziendale nelle quali, trattandosi di un triennio Istituto Tecnico ed in linea con i percorsi di Alternanza " Scuola-Lavoro ", si sono

svolte prevalentemente legate all'area delle discipline tecniche caratterizzanti il settore di indirizzo che per questa classe è il Tecnico Economico ad articolazione Informatica:

Le discipline direttamente coinvolte sono quindi:

INFORMATICA
ECONOMIA AZIENDALE
MATEMATICA

Nell'ottica di una cooprogettazione di detti percorsi con le aziende del territorio e come esigenza da queste riportata si è inserito tra i moduli propedeutici allo stage aziendale quello di "Sicurezza nei luoghi di lavoro" effettuato nel percorso triennale di Alternanza. Detto modulo, svolto secondo quanto prescritto dalla normativa (Art. 37, comma 2 del D.Lgs 81/2008 e Accordo Stato Regioni repertorio atti n. 221 del 21/12/2011) ha permesso il rilascio, ad ogni singolo alunno di adeguato ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE: al corso di formazione obbligatoria degli studenti/lavoratori in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro

Si sono inoltre organizzati momenti di testimonianze con professionisti o rappresentanti del mondo del lavoro, sotto forma di convegno o direttamente in classe, nonché visite guidate presso aziende del territorio.

Preparazione del CV, della lettera di accompagnamento ed elaborazione progettuale del "compito" da parte degli alunni attraverso l'applicazione delle progressive conoscenze acquisite.

10.2) 2^ FASE - STAGE

"Messa in atto" del compito all'interno del reale contesto lavorativo di riferimento attraverso lo svolgimento dello stage aziendale.

120 ore classe terza; 160 ore classe quarta; 160 ore classe quinta.

Detti stage sono stati svolti dagli alunni presso aziende, studi professionali, artigiani, enti pubblici e privati, dislocati sul territorio e scelti per le loro azioni nel campo Economico ed Amministrativo.

Durante ed al termine del periodo di stage gli alunni hanno svolto un lavoro di analisi e sintesi del compito realizzato in azienda attraverso la produzione di elaborati di sintesi.

Al termine del percorso di alternanza è prevista una:

" DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE "

sottoscritta da:

- ✓ **SCUOLA**, presso la quale è iscritto lo studente
- ✓ **AZIENDA**, presso la quale si è svolta l'esperienza di Alternanza.

In caso di abbandono o di bocciatura dell'allievo saranno riconosciuti eventuali crediti maturati con l'esperienza di alternanza per la frequenza di corsi a Qualifica Regionale SRFC

Le competenze acquisite fanno parte, a tutti gli effetti, del curriculum didattico dello studente e quindi rappresentano una modalità innovativa (alternanza appunto).

Considerata l'Alternanza "Scuola-Lavoro" quale modalità innovativa educativo- didattica, i Consigli di Classe, facendola propria, hanno deliberato una ricaduta di detto percorso sulla formazione e valutazione di ogni singolo alunno deliberando che, per ogni singolo anno, la valutazione del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro incida per una quota significativa sulla valutazione finale di ogni singola disciplina dell'area tecnica: *Economia Aziendale, Informatica e Matematica*.

11) Appendici

- I criteri di correzione e le griglie di valutazione delle prove scritte.
- I criteri di conduzione e di valutazione del colloquio.

ELENCO DOCENTI

LOCATELLI SIMONETTA(Coordinatrice)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	
BITELLI CLAUDIO	INFORMATICA	
GIOVANNINI M. GRAZIA	ECONOMIA AZIENDALE	
ROSSI PAOLA	LINGUA INGLESE	
DALCERRI MARIA FRANCESCA	MATEMATICA	
FANTINATI DANIELE	LABORATORIO DI INFORM. GESTIONALE	
ALEOTTI ELIVIO	SCIENZE MOTORIE	
FORLANI RUGGERO	DIRITTO	
BERTACCHINI TIZIANA	ECONOMIA POLITICA	
VANDINI GIUSEPPINA	RELIGIONE CATTOLICA	
SOSTEGNO	BRUNI SIMONA	
SOSTEGNO	BIZZARRI ANGELA FABIANA	

Portomaggiore 14 maggio 2017



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
di Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE)

Tel. 0532 / 804176 – Fax. 0532 / 319175

E-mail: info@iisap.it E-mail istituzionale: FEIS00100D@istruzione.it

C.F. 92005980385



Candidato/a _____ Classe _____ Sezione _____ Sede _____

Esame di Stato A.S. _____ Commissione _____

Griglia di valutazione della PRIMA prova scritta ITALIANO

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI (max. 15)		
Adeguatezza	Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo Tipologie A) e B): adeguatezza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc)	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti. Tipologia A) comprensione ed interpretazione del testo proposto Tipologia B) comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione Tipologia C) e D) coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione	1	2	3
Organizzazione del testo	Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio fra le parti Coerenza Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni	1	2	3
Lessico e stile	Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato	1	2	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza ortografica Coesione testuale Correttezza morfosintattica Punteggiatura	1	2	3

Punteggio complessivo: ____ / 15

N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. **La sufficienza è corrispondente al voto di 10/15.**

I Commissari:

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Il Presidente:

Prof. _____

Data _____



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
di Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE)
Tel. 0532 / 804176 – Fax. 0532 / 319175
E-mail: info@iisap.it E-mail istituzionale: FEIS00100D@istruzione.it
C.F. 92005980385



Candidato/a _____ Classe _____ Sezione _____ Sede _____

Esame di Stato A.S. _____ Commissione _____

Griglia di valutazione della SECONDA prova scritta

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	LIVELLI DI VALORE/VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI	VOTO ATTRIBUITO ALL'INDICATORE
Il candidato sa produrre una esposizione coerente con la proposta del tema e mostra conoscenza specifica degli argomenti richiesti	7 PUNTI	Nessun svolgimento Scarso Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	1 2 3 4 5 6 7	
Il candidato utilizza il linguaggio tecnico collegato alle conoscenze necessarie per l'elaborazione del tema, evidenziando capacità di analisi e di sintesi	5 PUNTI	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono / Ottimo	1 2 3 4 5	
Il candidato rielabora in modo autonomo e originale	3 PUNTO	Non autonomo Sufficiente autonomo Completamente Autonomo	1 2 3	

Punteggio complessivo: ____ / 15

N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. **La sufficienza è corrispondente al voto di 10/15.**

I Commissari:

Prof. _____
Prof. _____
Prof. _____
Prof. _____
Prof. _____
Prof. _____

Il Presidente:

Prof. _____

Data _____



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
di Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE)
Tel. 0532 / 804176 – Fax. 0532 / 319175
E-mail: info@iisap.it E-mail istituzionale: FEIS00100D@istruzione.it
C.F. 92005980385



Candidato/a _____ Classe _____ Sezione _____ Sede _____

Esame di Stato A.S. _____ Commissione _____

**Griglia di valutazione della TERZA prova
TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA**

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Correttezza e completezza dei contenuti	Nulla	1	
	Scarso	2	
	Gravemente insufficiente	3	
	Insufficiente	4	
	Sufficiente	5	
	Buono	6	
	Ottimo	7	
Capacità di selezionare i concetti fondamentali e di sintetizzarli con coerenza	Gravemente Insufficiente	1	
	Insufficiente	2	
	Sufficiente	3	
	Buono	4	
	Ottimo	5	
Correttezza espositiva e padronanza dei linguaggi specifici	Insufficiente	1	
	Sufficiente	2	
	Buono	3	

Punteggio complessivo: ____ / 15

N.B. Il voto complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. **La sufficienza è corrispondente al voto di 10/15.**

I Commissari:

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Il Presidente:

Prof. _____

Data _____



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
di Argenta e Portomaggiore

Via Matteotti n° 16 - 44011 Argenta (FE)
Tel. 0532 / 804176 – Fax. 0532 / 319175
E-mail: info@iisap.it E-mail istituzionale: FEIS00100D@istruzione.it
C.F. 92005980385



Candidato/a _____ Classe _____ Sezione _____ Sede _____

Esame di Stato A.S. _____ Commissione _____

Griglia di valutazione del COLLOQUIO

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Padronanza della lingua e linguaggio disciplinare	7 PUNTI	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 - 2 3 4 5 6 7	
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	12 PUNTI	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 - 6 7 - 8 9 10 11 12	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o di collegarle anche in forma multidisciplinare	8 PUNTI	Gravemente insufficiente Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 - 3 4 5 6 7 8	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	3 PUNTI	Insufficiente Sufficiente Buono	1 2 3	

N.B. la sufficienza corrisponde al voto di 20/30

Punteggio complessivo: ____ / 30

I Commissari:

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Prof. _____

Il Presidente:

Prof. _____

Data _____